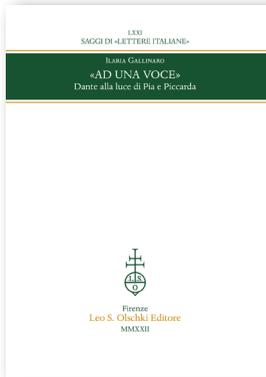


ILARIA GALLINARO

«AD UNA VOCE»

DANTE ALLA LUCE DI PIA E PICCARDA

La «voce» di cui si occupano questi saggi è quella di Dante, intesa come spia autobiografica o metaletteraria dietro le voci dei suoi personaggi, soprattutto quella di Pia e Piccarda: la prima per il suo rapido cenno alla fatica del viaggio, che è anche viaggio di scrittore e di scrittura; la seconda per l'allusione al concetto del voto, che non è solo voto religioso, ma anche promessa, sfida, sacrificio, per raggiungere il compimento della propria opera. Arricchiscono il quadro le riflessioni su alcuni miti fondanti della



Commedia come Narciso, Orfeo, gli Argonauti, a cui si aggiunge, per ulteriori conferme della riflessione metaletteraria di Dante, il mito di Sisifo, nascosto dietro la pena dei superbi e degli avidi: tutte evocazioni dell'autore di fronte alla propria opera, intesa come riflesso e autocontemplazione; come cammino alla ricerca di ciò che è stato perduto, nella fiducia che la parola può tutto creare e ricreare; come navigazione mai tentata, nella certezza di un premio mai raggiunto.

The "voice" these essays are concerned with is Dante's, understood as an autobiographical or metaliterary spy hidden behind the voices of his characters, especially that of Pia and Piccarda: the former for its quick nod to the toil of the journey, which is also a writer's journey and a writing journey; the latter for its allusion to the concept of the vow, which is not only a religious vow, but also a promise, a challenge, a sacrifice, in order to achieve the fulfillment of one's work.

ILARIA GALLINARO si è occupata della fortuna musicale della Gerusalemme Liberata del Tasso (La non vera Clorinda. Tradizione teatrale e musicale della Gerusalemme Liberata nei secoli XVII-XIX, Franco Angeli, 1994), delle 'rappresentazioni' dell'anima nella letteratura italiana (I castelli dell'anima, Olschki, 1999) e delle fonti letterarie del Deserto dei Tartari di Buzzati (Morire in locanda, Edizioni dell'Orso, 2007). Ha collaborato alle edizioni della Divina Commedia per Gallimard e per Marsilio (2021). Ha insegnato all'Università di Parma e all'Istituto di Studi Italiani di Lugano. E' diplomata in chitarra al Conservatorio.

Saggi di «Lettere italiane», vol. 71

cm 14,5 × 20,5, vi-142 pp.

[ISBN 978 88 222 6832 7]

<http://www.olschki.it/libro/9788822268327>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214